



Diario di Bordo 2013

CORSO DI VELA 2° LIVELLO CON: MARCELLO, CATERINA, ROSANNA, GIANFRANCO (BEN)...

DAL 28 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE



Ecco due coppie di velisti troppo innamorati del mare e dei "blus brothers". Abbiamo navigato x 2 settimane partendo da Corfu scendendo a sud nel mare interno tra itaca e cefalonia, mare quasi sempre impegnativo, ma era quello che loro cercavano...."adrenalina"... ottimi velisti e buone forchette ... ci vediamo il prossimo anno con nuove avventure ... silvio

E adesso il loro "DIARIO DI BORDO"



... dove eravamo rimasti?

Ottobre 2011: prima meravigliosa vacanza/corsovela su Dreamaker.

Ottobre 2013, riusciamo a riunire il gruppo ed eccoci ritornare a Gouvia: sarà come due anni fa? Il timore in noi è come in chi vede un bellissimo film, esce l'atto 2°, corre a vederlo e rimane deluso.

Ma la magia di Dreamaker e del mitico skipper Silvio è immediata: appoggiati i piedi sul pozzetto per tutti noi è come non fossimo mai scesi! Saluti rapidi ma sinceri, sistemazione dei bagagli, chiavi del pick

up e via di corsa a far cambusa.

Ci raggiunge la telefonata dello skipper: rapidi ragazzi a rientrare, sta arrivando maltempo, molliamo veloci gli ormeggi!

Non ci sembrava vero. Il nostro pensiero era far mare, poco motore e tanta vela! Rapida rinfrescata alle manovre per liberare





gli ormeggi. Arrivederci Gouvia, si punta su Muertos che raggiungiamo in serata. Come inizio niente male! Arrivo con il buio, ancoraggio in baia. Ros è la prima a riprendere confidenza con i fornelli di bordo. Pesce spada alle erbe aromatiche e brindisi di buon augurio con bottiglia "Filòs" comprata a Bergamo in aeroporto (ahimè!). Il giorno dopo al primo vento si riprende il mare, destinazione Abelike transitando

lungo il canale di Lefkas,. Ancoriamo in baia e diamo un po' di movimento a Ringhio (il Dinghi) per raggiungere in taverna succulenti calamari fritti.

Il nostro skipper non allenta la presa un momento. Il maltempo sembra rincorrerci, ma ormai abbiamo capito che Silvio ci ha introdotto in un gioco avvincente: leggere i diversi meteo, guardarsi attorno, annusare il vento e ... spostarsi verso il sole. Il mattino ci vede in rotta per Kalamos-Kastos, verso est, con previsione di temporali a ovest!



Chi la fa l'aspetti: in porto a Kastos, con meritata birra e patatine osserviamo, con aria critica, e non solo, una barca a vela che tenta di mettersi in banchina almeno 3 volte, con l'ancora che non prende, sotto i nostri occhi. Mentre Silvio si riposa, preparando una pasta "alla Silvio", facciamo un giro a terra e, tornati in barca, comincia la disavventura: si decide di spostare la barca un po' più avanti nel porticciolo, visto che sta arrivando il temporale e il buio. Il sugo è pronto e l'acqua bolle. Ci spostiamo 20 mt più avanti, ma arriva un tizio che ci dice qualcosa indicando una barca di pescatori ... non capiamo niente perché il vento sta rinforzando e c'è tanto rumore ... dicono di metterci in banchina ... forse è per la nostra sicurezza ... è prevista buriana! Manovriamo e ci infiliamo di poppa in banchina dopo aver dato àncora ancora una volta, ma non riusciamo ad ormeggiare perché gli inglesi, ormeggiati alla nostra dritta hanno messo un traversino che occupa tutto il nostro posto

barca e non intendono ragioni di toglierlo: "It's dangerous, very dangerous ...". Intanto comincia a piovere, il vento rinforza ancora ed è buio. Silvio non riesce a convincerli a togliere il traversino e dobbiamo spostarci. Salpa ancora, spostati, dai ancora ... tutto su 10 mt al buio con vento teso, sotto la pioggia e con una barca di inglesi str...i in mezzo, che ci controllano per paura che gli strisciamo la barca! Ormeggiamo alla loro sinistra, siamo quasi a posto, ma i pescatori della barca alla nostra destra ci dicono ancora qualcosa che ancora non capiamo: parlano di un'ancora in spiaggia ...??? ... per essere più sicuri? ... ma sono fuori???... si aspettano un uragano? Alla fine capiamo: la nostra ancora è sopra la loro, che è in spiaggia ... ci dicono che è meglio se ci mettiamo in fondo al porto, ancorati





all'inglese ... dietro il traghettino ... ma c'è fondo? Noi peschiamo 2 mt, c'è acqua a sufficienza?... si tranquilli c'è acqua ... bene ... sciogli le cime di ormeggio, di nuovo salpa ancora, spostati e ormeggiamo all'inglese dietro il traghettino ... finalmente ... tutti sudati, ma finalmente con una birra in mano...!!??? ... la barca tocca! ...va beh ...c'è fango sotto ... tocca anche il timone ... spostiamo la barca un po' più avanti ... ma c'è il traghettino! ... gli spostiamo la cima più avanti di un metro così noi siamo ad una profondità giusta! Buttiamo la pasta, la concitazione ci ha messo fame ... pasta ottima, 1 kg in 5 ...

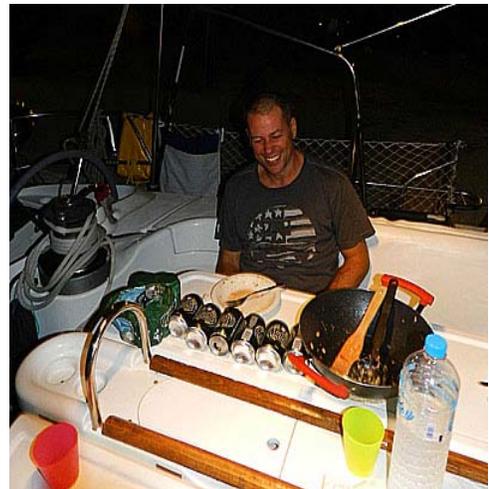
il timone non tocca più ... quando siamo con l'ouzo in mano arriva in scooter il capitano del traghettino incazzatissimo che dopo una discussione con Silvio ci fa rimettere tutto come prima, un metro indietro ... sembra non si tocchi ... riprendiamo l'ouzo in mano e ci lasciamo andare alle nostre chiacchiere serali.

La notte scende con tanta pioggia, ma al risveglio siamo pronti a riprendere il mare prima verso Itaka dove arriviamo in baia a Vathi e poi il giorno dopo, verso Cefalonia: finora l'abbiamo

spuntata sul tempo e sulle previsioni, ma è ora di tornare a nord perché è previsto un forte peggioramento meteo e a questo punto un riparo sicuro è Gouvia: rotta per Paxos.



Una notte in marina ci ha fatto apprezzare la saggia decisione del nostro Silvio: quanta acqua e vento! Ma ancora una volta il mattino ci sorride e riprendiamo il mare verso Sayadas, dove si dice si mangiano dei gamberi favolosi: Il porto è piccolo e ha 2 mt di fondo. Si entra da un passaggio di 6 metri e Dreamaker di larghezza ne fa 5! Ormeggio all'inglese e prenotazione alla trattoria dei gamberi dove mangiamo tre kg di gamberi: FAVOLOSI, LIBIDINOSI!



Al mattino dobbiamo partire dal molo dove siamo ormeggiati all'inglese con il vento al traverso che ci spinge contro la banchina: Cate e Ben su Ringhio, con una cima di prua, ci staccano dal molo, usciamo, li recuperiamo fuori dal porto e facciamo rotta su Paganica dove ceniamo con pasta e fagioli e concerto di Silvio. Grandi applausi dai tedeschi delle barche ormeggiate vicino, con un "Per Elisa" completamente al buio ... da brividi! Poi rotta verso Petriti: birra, ovetto sodi con acciuga e pioggia. Le previsioni per la notte sono pessime, 7 BF. Si balla tutta la notte, si sente un vento tremendo.

Il nuovo giorno ci riporta ancora previsioni di pioggia e si fa rotta verso Plataria dove ci godiamo un meraviglioso



tramonto.

Nuovo giorno, nuova esperienza: skipper per un giorno, si pesca lo stuzzicadenti: il più corto vince (!?!?) un giorno da skipper con lo skipper titolare che rompe l'anima. Vince Marce con rotta a nord di Corfù, ma non c'è vento e facciamo



sbattere a lungo la randa prima di decidere di ammainare, accorgerci che sta arrivando un gran brutto cielo e andare a riparare a Paganìa: ottima prestazione di Marce, anche se dobbiamo recuperare un parabordo lanciato in mare da Silvio nelle vesti del passeggero svanito e distratto: 2 tentativi ... quasi preso! Troppo imprecisi e meritata carne da Silvio ... corriamo ai ripari calando Ringhio con Cate che va da sola (!!!) a remi (!!!) a recuperarlo...altra carne da Silvio ... abbiamo il frigo pieno, ma certamente non dimenticheremo.



Il mattino ripartiamo da Paganìa con mare formato e a turno ci gustiamo lezione di mare grosso. Silvio è riuscito a farci gustare anche il cattivo tempo, a stimolarci nel metterci alla prova. E vogliamo stoppare il nostro diario in questo stato di assoluta sintonia con il mare e con il



vento, senza nulla dire del rientro, dei saluti, faremmo fatica a controllare le emozioni. Vogliamo un fermo immagine da cui ripartire quanto prima.



Grazie Silvio, grazie Dreamaker.

Alla prossima.....



Caterina



Marcello



Rosanna



Gianfranco